

L'economista francese Jean Paul Fitoussi

«Il contagio della crisi è già in marcia e potrebbe colpire non solo la Spagna e il Portogallo ma anche l'Irlanda e il Regno Unito. L'Italia invece non mi sembra in pericolo, soprattutto grazie al suo elevato tasso di risparmio».



Jean Paul Fitoussi

to tra i decennali spagnoli e gli analoghi titoli tedeschi è salito da 120 fino al livello record di 136 punti base. Discorso ancor più marcato per i decennali portoghesi e gli analoghi titoli tedeschi, con il differenziale salito al livello record di 310 punti dai 266 precedenti.

Nel caso del Portogallo, poi, a complicare le cose ci si è messo ancora una volta il meccanismo del rating, anche se nell'occasione è stato sufficiente un semplice "avviso" di declassamento. L'agenzia internazionale Moody's ha infatti posto il rating sovrano del Paese "AA2" sotto osservazione per un possibile taglio, seppur confermando la valutazione "P-1" per il debito a breve. In una nota Moody's ha fatto sapere che il rating a lungo termine del Portogallo potrebbe essere tagliato di «una o due note», con una revisione che verrebbe effettuata in tre mesi.

Un pronunciamento, quello di Moody's, che ha contribuito alla dura presa di posizione del presidente della Commissione Ue, che ha richiamato le agenzie di rating alle proprie responsabilità nel corso della crisi. «Le loro mancanze nei metodi

Angela Merkel - e il futuro della Germania in Europa. Se interveniamo, proteggiamo anche la nostra moneta e occorre evitare una reazione a

Mario Deaglio «Il Continente si dia delle regole comuni o diventerà subalterno»

catena nei mercati valutari e tra gli altri partner di Eurolandia».

Per l'economista e professore universitario Mario Deaglio il rischio di un rapido contagio più che dalla forza della speculazione dipende dalla

Jacques Delors, ex leader della commissione Ue

«L'Unione economica è in possesso di tutti gli strumenti per affrontare nel modo più appropriato la crisi odierna così come quelle già verificatesi nel passato. Il problema sta nella volontà o meno di ricorrere all'utilizzo di tali strumenti».

credibilità delle difese: «Il Portogallo è un'altra nazione piccola, più facile da attaccare, ma con un'economia più solida di quella greca. Il problema è che in un momento del genere nessun Paese può pensare di potersela cavare da solo, è indispensabile che a muoversi sia l'intera Europa in un quadro di regole comuni». Per Deaglio i rischi sono anche di lungo periodo: «Se in questi anni l'Europa non saprà evolversi, ad esempio verso un modello svizzero nel quale convivono etnie, lingue e religioni diverse, rischia di perdere la sua indipendenza e diventare una gigantesca area satellite, sia sotto l'aspetto economico che politico».

Manifestare è giusto, ma tutti sanno che è anche molto pericoloso

La testimonianza

VALENTINA DI NAPOLI

ARCHEOLOGA AD ATENE

Sono arrivata ad Atene 14 anni fa, un po' per gioco, un po', o forse tanto, per mettermi alla prova. Si usavano le dracme, allora, e uno dei primi ricordi che ho è lo stupore nel constatare, sotto una pioggia a dirotto che i tassisti greci corrono davvero tanto. Ora qui ho una casa, una famiglia, un lavoro, e in Italia ci torno per le vacanze, che a conti fatti costano meno che su un'isoletta greca. Perché, in questi ultimi anni, qui si è sperimentato un vertiginoso aumento dei prezzi, cominciato con l'arrivo dell'euro - in una proporzione di 3:1 rispetto alla dracma, cosicché il mazzetto di prezzemolo da 50 dracme, 300 lire circa, da un giorno all'altro ci è venuto a costare 50 centesimi. E poi i rincari si sono susseguiti rapidi, una volta per l'aumento del costo del greggio, un'altra a causa del maltempo e dei raccolti andati a male (e i prezzi, una volta saliti, non sono mai più scesi), un'altra ancora «per colpa della situazione internazionale».

Oggi ad Atene c'è stata una manifestazione partita da Sintagma, la piazza della Costituzione sede del Parlamento, e conclusa nel sangue con tre morti. Molotov scagliate contro la sede di una banca hanno trasformato in una trappola mortale; così è diventato un dramma quello che era cominciato come una pacifica protesta di massa di lavoratori che si vedono tagliare lo stipendio e mettere in pericolo pensione e futuro.

Non sono andata a Sintagma, oggi, anche se avrei voluto; perché da diversi anni, oramai, in Grecia manifestare in piazza significa mettere in conto che alla coda del corteo ci sarà senz'altro chi, armato di spranghe, il capo coperto da un casco, se la suonerà di santa ragione con la polizia e distribuirà bombe incendiarie - hanno anche un nome, li chiamano «i porta-passamontagna». Mettere in pericolo la propria vita per scendere in piazza è una scelta coraggiosa; pochi dei miei amici ne sono capaci. ❖

DOMANI DECRETO SALVA GRECIA

Domani mattina in Consiglio dei ministri verrà varato il decreto legge che prevede lo stanziamento di 5,5 miliardi di euro in sostegno della Grecia per l'anno 2010.

di lavoro - ha affermato Barroso - hanno portato i rating a essere troppo ciclici, basati sugli umori di mercato piuttosto che sui fondamentali, senza badare se l'umore fosse troppo ottimista o pessimista», precisando che si sta riflettendo sulla necessità di introdurre nuove misure per garantire rating appropriati del debito.

REGOLE CONDIVISE

E mentre le Borse europee hanno vissuto un'altra giornata difficile, con perdite superiori al punto percentuale, c'è stato un altro pronunciamento autorevole. «In gioco c'è il futuro dell'Europa - ha detto la cancelliera

www.partitodemocratico.it
YOU+EM&TV canale 813 di Sky

FORUM IMMI GRA ZIONE

FORUM IMMIGRAZIONE DEL PD

Per una civile convivenza

**Sabato
8 maggio
ore 10.00-16.00**
Sala
delle Conferenze
del PD
Via Sant'Andrea
delle Fratte, 16

Livia Turco
Presidente del Forum Immigrazione
Conclusioni

Maurizio Migliavacca
Coordinatore Segreteria PD nazionale

Marco Pacciotti
Coordinatore del Forum Immigrazione

Khalid Chaouki
Esecutivo nazionale Giovani Democratici

Saranno presenti e interverranno rappresentanti delle comunità straniere in Italia, dell'associazionismo, del volontariato, delle forze sociali ed economiche, del Terzo Settore e delle Amministrazioni locali

forum.immigrazione@partitodemocratico.it